



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA  
ISTITUTO COMPRENSIVO IST.COMPRENS."IQBAL MASIH"

VIA FORLANINI, 32  
34100 TRIESTE (TS)

Codice Fiscale: 80021860327 Codice Meccanografico: TSIC80200N

Trieste, 13 maggio 2016

Prot.n1502/C14

Agli atti dell'Istituto  
Pubblicazione sul Sito PON

**OGGETTO: Progetto di massima “Ambienti digitali”** (Moduli: 1. Digitale per tutti 2. Laboratori mobili Pertini/Collodi/Rismondo 3. Spazi alternativi Pertini/Rismondo)

Con riferimento al Progetto “Ambienti digitali” (tre moduli indicati all’oggetto), il ruolo di Progettista mi impone di fornire il quadro progettuale aggiornato e definitivo, in vista dell’avvio delle successive procedure.

Il presente documento considera quale punto di partenza il GPU iniziale, compilato in occasione della presentazione della candidatura (autunno 2015) e deve apportare le correzioni del caso rese necessarie dopo l’inaspettato dono di un nuovo Laboratorio per la Scuola Pertini da parte di un’impresa locale registratosi nei mesi scorsi; nell’esposizione, inoltre, si tiene conto dei vincoli offerti dal sistema e si utilizzano le evidenze emergenti dal Gruppo di Progetto (formato dallo scrivente, dal DSGA Sig.ra Torrenti, dall’Amministratore di Rete Sig. Vidonis, dell’Animatore Digitale Prof.ssa Grossano, dal Responsabile Laboratorio Informatica Collodi Sig.ra Miconi e dal Responsabile Laboratorio Informatica Rismondo Prof. Arnez), riunitosi dopo l’accoglimento della candidatura per l’elaborazione definitiva del Progetto.

### **PROGETTO DEFINITIVO Primo modulo (“Modulo 6”): Digitale per tutti**

Il Modulo 1 rimane praticamente invariato rispetto al disegno originale, puntando sull’acquisto dell’attrezzatura necessaria a rendere disponibili postazioni a favore dell’utenza nella zona della Bidelleria della Scuola Rismondo (sede centrale e sede della Scuola Secondaria, tra i cui allievi qualcuno potrebbe non essere dotato di dispositivi digitali necessari per le esercitazioni domestiche) ed a rendere più funzionali sotto il profilo digitale i due spazi per eccellenza dedicati all’incontro dell’utenza adulta (Auditorium presso la stessa sede e Sala Riunioni all’interno della Scuola Pertini).

Il piano degli acquisti viene sostanzialmente confermato con riferimento a due postazioni PC presso la Bidelleria (va verificata la possibilità di sostituire 1 PC fisso con un Notebook che potrebbe trovare utilizzo per l’utenza sia nella Sala Riunioni, sia nell’Auditorium), un videoproiettore mobile presso la Sala Riunioni, un videoproiettore fisso presso l’Auditorium, anche se in quest’ultimo caso il costo da prevedere deve tener conto del “braccio” da acquistare in base alla complessa conformazione fisica dell’Auditorium stesso.

### **PROGETTO DEFINITIVO Secondo modulo (“Modulo 4”): Laboratori mobili Pertini/Collodi/Rismondo.**

Anche il Modulo 2 rimane sostanzialmente invariato rispetto al disegno originale, teso a completare le dotazioni mobili necessarie per le due classi “2.0” attive presso la Scuola Rismondo (15

Tablet, 1 Carrello misto e 2 Notebook) e quelle mobili a favore in particolare dell'integrazione degli alunni BES delle tre sedi (Pertini: 2 Notebook; Collodi: 4 Tablet con 4 tastierine, 4 Notebook e 1 Carrello misto; Rismondo: 6 Tablet con 6 tastierine). In tale computo deve essere inserito il necessario Software per i Tablet e l'eventuale crescita dei costi da ciò determinata potrebbe implicare una corrispondente contrazione dei Tablet con tastierine previsti presso la Scuola Rismondo. Va sottolineata l'esigenza di acquisto di tablet e relativi software analoghi a quelli già presenti nelle classi "2.0" per l'indispensabile coerenza tecnico-operativa da garantire agli alunni.

### **PROGETTO DEFINITIVO Terzo modulo ("Modulo 3"): Spazi alternativi Pertini/Rismondo.**

Il Modulo 3 è quello che deve essere rimodulato alla luce dell'importantissima ed inattesa novità intervenuta con la predisposizione di un nuovo Laboratorio presso la Scuola Pertini; tale evento impone di non affrontare con il finanziamento ottenuto le spese programmate in tale sede (1 Server con relativa Licenza per il sistema operativo, 22 Client con relative licenze, 22 Cuffie con microfono, 1 Videoproiettore).

La liberazione di tali risorse consente così di accelerare sul fronte della creazione di un Laboratorio mobile per la Scuola Rismondo (ed a livello sperimentale per la Scuola Pertini, nel rispetto del titolo del Modulo e delle prospettive d'insieme): a tale riguardo all'acquisto già programmato presso la scuola Rismondo di 4 Notebook potrebbero così aggiungersene altri 6, riuscendo a realizzare un'aula digitale mobile (una postazione ogni due alunni per una classe di 20 alunni, una postazione ciascuno per i lavori di gruppo, etc.), per costituire uno "spazio" didattico realmente innovativo, destinato a servire diverse classi o gruppi di alunni e ad accrescere quantitativamente in futuro. In questo caso il necessario carrello potrebbe essere quello non utilizzato da una classe 2.0 (dove i ragazzi portano i tablet a casa), oppure si potrebbero trovare accordi compatibili con la Scuola Collodi, a sua volta dotata di un carrello.

Rimane invece confermato l'acquisto di 1 Videoproiettore per la Scuola Rismondo da collocare presso il "vecchio" Laboratorio di Informatica, destinato a diventare l'atelier digitale dell'Istituto.

#### Correzioni del GPU

Nel GPU iniziale, il Modulo 6 deve essere corretto rispetto ai costi ipotizzati per i videoproiettori, verificando eventualmente la possibilità di sostituire 1 PC con un Notebook (vedi sopra), mentre il Modulo 4 deve essere corretto nel settore "Notebook" per prevedere il sistema operativo al posto del software e nel settore "Tablet" per prevedere invece il software, non presente per un errore materiale.

Il Modulo 3 è quello che richiede il maggior numero di correzioni: anche qui nel settore "Notebook" va indicato il sistema operativo al posto del software, ma sono soprattutto il numero e la tipologia delle dotazioni a vedere le eliminazioni sopra descritte a causa della mancata necessità di innovare il Laboratorio Pertini e gli incrementi resisi possibili per il Laboratorio mobile Rismondo (vedi sopra).

#### Lotto unico

L'insieme delle forniture che si intende acquistare deve essere considerato inscindibile, per diversi ordini di motivazioni.

Motivi di ordine funzionale: vi è un'unica logica funzionale alla base del piano degli acquisti, ponendosi in stretto collegamento la progettualità dedicata ai dispositivi mobili, quella relativa ai dispositivi a vantaggio degli alunni con BES e quella inerente i dispositivi dedicati all'utenza. Il sistema che si sta sviluppando è unitario ed anche gli aspetti di manutenzione e assistenza inducono a non frazionare il piano degli acquisti in diversi lotti, che differenzierebbero le responsabilità di funzionamento.

Motivi di ordine procedurale: Il piano generale degli acquisti discende da tre Moduli distinti, che hanno ciascuno un preciso limite di budget: ciò potrebbe indurre a realizzare tre lotti corrispondenti. Allo stesso tempo diversi beni sono presenti in più Moduli (vedi elenco sotto) e ciò indurrebbe a differenziare i lotti in base alla tipologia di beni. Risulta evidente che vi sono vincoli

“longitudinali” (i tre Moduli) e dei vincoli “latitudinali” (le forniture dello stesso genere di beni, presenti in più Moduli, che devono essere tecnicamente della stessa tipologia), apparentemente inconciliabili. L’unico modo per rispettare entrambi i vincoli è ottenere quindi un’unica fornitura per tutti i beni, consentendo così di rispettare nella fatturazione i limiti di budget di ciascun Modulo, disponendo contemporaneamente della stessa tipologia di beni analoghi presenti in più Moduli.

Motivi di ordine economico: una fornitura complessiva di maggiore importo per questioni di logica di mercato ha una probabilità più marcata di assicurare la massima convenienza possibile, permettendo così all’Istituto di ottimizzare la propria capacità di acquisto.

## **PASSI NECESSARI**

Sulla base del presente documento vanno ora effettuati i successivi passi, per l’acquisto dei seguenti beni:

- PC Desktop con sistema operativo (n.2, Modulo 1)
  - Videoproiettori fissi (n.2, Moduli 1 e 3)
  - Videoproiettori mobili (n.1, Modulo1)
  - Tablet con software (n.25, Modulo 2)
  - Carrelli (n.2, Modulo 2)
  - Notebook con sistema operativo (n.18, Moduli 2 e 3)
  - Tastiera con custodia Tablet (n.10, Modulo 2)
  - Dongle per mirroring (n.2, Modulo 3)
- Correzione del GPU.
  - Valutare la disponibilità in CONSIP (Convenzioni) dei relativi beni.
  - Conseguente redazione del Progetto/Capitolato definitivo da parte dello scrivente.
  - Determina a contrarre formalizzata dal dirigente;
  - In caso di utilizzo di Convenzioni CONSIP attuazione delle relative procedure (richiesta di preventivo provvisorio, verifica del preventivo definitivo, etc.); si sottolinea a questo riguardo l’esigenza di porre la massima attenzione al rispetto delle scadenze previste.
  - In caso di mancato utilizzo di Convenzioni CONSIP vanno effettuate le procedure di gara indicate dalla determina del dirigente, garantendo il rispetto delle scadenze previste, a cominciare dalle formalizzazioni necessarie per documentare i criteri adottati per effettuare l’obbligatoria indagine di mercato.
  - Si precisa che anche nel caso di avvio delle procedure di Convenzione CONSIP (richiesta di preventivo provvisorio) è ammissibile una RdO in MEPA o tramite canali ordinari per la verifica delle offerte di mercato, ferma restando la necessaria chiarezza per i concorrenti sulla complessiva procedura in atto, da precisare nella determina a contrarre
  - Nel corso dello svolgimento delle procedure di Convenzione CONSIP e/o di quelle di gara vanno attivate e concluse le procedure necessarie all’individuazione del Collaudatore.

**Andrea Avon (D.S.)**

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, co  
2, D.L.go 39/93)